



CONTRATTO DI APPALTO

CUP: H65F22000450001

CIG: 971248000D

OGGETTO: Procedura di gara aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 48, co.5 Legge 108/2021, in modalità telematica, per l'Appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, relativamente al PNC, per la linea di intervento M6.C2 1.2 - Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile, finalizzato all'attuazione dei “Lavori di adeguamento sismico del Padiglione Santobono presso il Presidio Ospedaliero Santobono sito in Via Mario Fiore, n.6 – 80129 Napoli”.

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA _____

TRA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon, in persona del Dott. Rodolfo Conenna, Direttore Generale, nato a Piedimonte d'Alife (CE), l'08/01/1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'A.O.R.N. alla Via Teresa Ravaschieri, 8 CAP 80122, C.F. e Partita I.V.A. 06854100630, autorizzato alla stipulazione del presente atto, che nel contesto dello stesso verrà chiamata per brevità anche “A.O.R.N.”;

E

_____, (per brevità, di seguito denominata “IMPRESA”) sede legale in _____, iscritta al registro delle imprese di _____, codice fiscale _____, partita I.V.A. n. _____, in persona del suo Rappresentante Legale e Amministratore dell'impresa _____ nato a _____ il _____ CF.: _____;

PREMESSO CHE

- con atto deliberativo n. _____ del ____/____/2023 quest'AORN ha indetto una procedura di gara per l'affidamento in appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzato all'attuazione dei “Lavori di adeguamento sismico del Padiglione Santobono presso il Presidio Ospedaliero Santobono sito in Via Mario Fiore, n. 6 – 80129 Napoli”. Importo a base d'asta pari ad € _____.
- il Codice identificativo della gara (CIG) è: 971248000D;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è: H65F22000450001;
- con atto deliberativo n. _____ del _____ la già menzionata gara è stata definitivamente aggiudicata alla ditta_____, per un importo di €_____ oltre IVA e CNPAIA e oneri della sicurezza indiretti, diretti e da interferenza non soggetti a ribasso;
- _____ ha costituito cauzione definitiva Polizza n. _____ per un importo di € _____ a mezzo di garanzia fidejussoria assicurativa ex articolo 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 emessa in data _____ da _____ (il cui importo è ridotto ai sensi dell'art. 93, co. 7 Dlgs. 50/2016 per il possesso delle seguenti certificazione):
 - UNI CEI ISO _____, con certificato n. _____ con validità dal _____ al _____, con riduzione pari al 50%;



- UNI CEI ISO _____, con certificato n. _____ con validità dal _____ al _____;
- L’Impresa ha stipulato polizza assicurativa (RCT) per danni verso i terzi nel rispetto di quanto stabilito dal Capitolato Speciale d’Appalto e dal Disciplinare, con n. ____ emessa da _____ con effetto dal ____ al ____ e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- L’Impresa ha stipulato, altresì, un’assicurazione (CAR) che sarà rinnovata alla data di emissione del certificato di collaudo, polizza n. ____ per l’importo complessivo di euro _____ rilasciata da _____ in data _____ con effetto fino al _____ e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato di collaudo;
- il progettista è in possesso di polizza assicurativa (RCT) per responsabilità professionale, nel rispetto di quanto stabilito dal Capitolato Speciale d’Appalto e dal Disciplinare, con n. ____ emessa da _____ con effetto dal ____ al ____ e, comunque, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- il presente contratto viene stipulato in seguito di Informazione Antimafia prot. _____, resa ai sensi di quanto contenuto nel D. Lgs. 159/2011, con il seguente protocollo _____, in relazione al quale è stato rilasciato dalla Prefettura il relativo Nulla Osta in data _____, fermo restando che qualora vengano accertate cause interdittive sopravvenute di cui all’articolo 67 del decreto legislativo citato o elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l’A.O.R.N. “Santobono – Pausilipon” recederà dal contratto;
- fermo restando che qualora vengano accertate cause interdittive sopravvenute di cui all’art. 67 del decreto legislativo citato o elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l’A.O.R.N. “Santobono – Pausilipon” recederà dal contratto;
- i lavori verranno espletati alle condizioni riportate nella documentazione di gara, nonché nell’offerta tecnica ed economica formulata dall’Impresa;
- l’aggiudicatario si è assunto l’obbligo di assicurare all’occupazione giovanile una quota di almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto.

Tanto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate ed elett.te dom.te, convengono quanto segue:

VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegate al medesimo:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato tecnico;
- 3) Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- 4) L’Offerta Economica e Tecnica/Temporale presentata dall’Impresa in sede di gara;
- 5) Protocollo di legalità.

ART. 1 OGGETTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento in appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzato all’attuazione dei “Lavori di adeguamento sismico del Padiglione Santobono presso il Presidio Ospedaliero Santobono sito in Via Mario Fiore, n. 6 – 80129 Napoli”.



ART. 2

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione tecnico – amministrativa posta a base d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ART. 3

AMMONTARE DEL CONTRATTO

Il corrispettivo dovuto dall'A.O.R.N. “Santobono – Pausilipon” all'affidatario per il pieno e perfetto adempimento del contratto, a seguito di ribasso presentato pari a ___ è fissato in € ___ oltre IVA E CNPAIA e oneri per la sicurezza indiretti, diretti e da interferenza non soggetti a ribasso. Nell'importo ribassato di € ___ sono inclusi ai sensi dell'art.95, co.10 del D.Lgs. 50/2016:

- oneri per la sicurezza aziendale indicati dall'Impresa per l'importo di € ___;
- costi della manodopera per € _____;

Sono altresì presenti i seguenti Plafond:

- oneri per la sicurezza diretti e indiretti non soggetti a ribasso pari ad € ___ per l'esecuzione dei lavori;
- spese per lo smaltimento rifiuti pari ad € 78.450,55 che saranno erogati previa opportuna documentazione al riguardo;
- gli oneri generali per la sicurezza da interferenza per tale componente b) sono pari ad € ____.

Il contratto è stipulato “a corpo”, pertanto, il corrispettivo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

ART. 4

MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

I pagamenti successivi all'anticipazione, riconosciuta come da disciplinare di gara e capitolato, saranno effettuati tramite SAL emessi per un importo di prestazioni eseguite non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila/00), al netto del ribasso ed al lordo della ritenuta dello 0,50 per cento ex art. 30, co. 5-bis del D.lgs. 50/2016. Nell'importo dei singoli SAL sono compresi gli oneri di sicurezza attinenti ai lavori liquidati. Il totale dei SAL non potrà superare, in corso d'opera, il 90% dell'importo dei lavori di contratto (o di quello stabilito con l'ultimo atto aggiuntivo regolarmente approvato) o, comunque, del dovuto.

Il pagamento dei SAL, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 sarà effettuato, ove non intervengano contestazioni sui lavori e/o sulle relative fatture, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento che avverrà a cura del RUP al massimo entro sette giorni dall'adozione del SAL.

Il pagamento delle somme dovute potrà avvenire solo previa verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva delle imprese appaltatrici, affidatarie o subappaltatrici, ai sensi dell'art. 17-bis del Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, nonché previa acquisizione delle quietanze delle fatture delle imprese subappaltatrici, e dietro presentazione di fattura da redigersi in formato elettronico da trasmettere alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI).

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o



della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

L'emissione dei SAL sarà effettuata ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. d), del D.M. MIT del 07/03/2018 n. 49 e la redazione del Conto finale avverrà secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lett. e) del medesimo D.M. MIT 49/18.

La corresponsione del compenso di progettazione non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8-bis del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare la dicitura “Finanziato dall'Unione Europea–NextGenerationEU-PNC-Linea di intervento M6.C2 1.2-CUP: H65F22000450001 -CIG971248000D”, pena il rifiuto delle stesse.

ART. 5

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4 e n. 26 del Decreto-legge 50/2022, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

ART. 6

DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nei seguenti termini:

- Progettazione esecutiva (comprensiva livello precedente): **130 (centotrenta)** gg naturali e consecutivi.
- Esecuzione lavori: **728 (settecentoventotto)** gg. naturali e consecutivi.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta temporale, che verrà espressa con ribasso percentuale sia per la parte della progettazione che per le lavorazioni.

In caso di offerta tempo che preveda dei decimali, ai fini contrattuali il tempo di esecuzione offerto sarà calcolato con arrotondamento matematico.

Alla offerta tempo deve essere allegato il cronoprogramma dei lavori revisionato sulla base dell'offerta tempo.

L'offerta temporale non potrà contenere un ribasso complessivo (sia per la progettazione sia per i lavori) superiore al 20% delle tempistiche poste a base di gara.

Ai fini della salvaguardia della qualità della progettazione (art. 23 comma 4, secondo periodo) il livello della progettazione esecutiva da redigere dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione precedenti.

I lavori, pena la perdita dei finanziamenti, dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30/06/2026.

Ai sensi dell'art.50, co. 3 Legge 108/2021 non trova applicazione l'art.32, co.12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, pertanto, la stazione appaltante darà avvio all'esecuzione del contratto nelle more del completamento dei controlli ex lege previsti. I tempi indicati in sede di offerta temporale risultano improrogabili e il mancato rispetto degli stessi comporterà l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Tecnico.

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nei seguenti termini:



- Progettazione esecutiva (comprensiva livello precedente): 130 (centotrenta) gg naturali e consecutivi.
- Esecuzione lavori: 728 (settecentoventotto) gg. naturali e consecutivi.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta temporale, che verrà espressa con ribasso percentuale sia per la parte della progettazione che per le lavorazioni.

In caso di offerta tempo che preveda dei decimali, ai fini contrattuali il tempo di esecuzione offerto sarà calcolato con arrotondamento matematico.

Alla offerta tempo deve essere allegato il cronoprogramma dei lavori revisionato sulla base dell'offerta tempo.

L'offerta temporale non potrà contenere un ribasso complessivo (sia per la progettazione sia per i lavori) superiore al 20% delle tempistiche poste a base di gara.

Ai fini della salvaguardia della qualità della progettazione (art. 23 comma 4, secondo periodo) il livello della progettazione esecutiva da redigere dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione precedenti.

I lavori, pena la perdita dei finanziamenti, dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30/06/2026.

Ai sensi dell'art.50, co. 3 Legge 108/2021 non trova applicazione l'art.32, co.12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, pertanto, la stazione appaltante darà avvio all'esecuzione del contratto nelle more del completamento dei controlli ex lege previsti. I tempi indicati in sede di offerta temporale risultano improrogabili e il mancato rispetto degli stessi comporterà l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Tecnico.

ART. 7

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti pubblici, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto, l'AORN procedere ad incamerare la garanzia fidejussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, si applica quanto previsto dall'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 8

SUBBAPALTO

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice Appalti, come stabilito nel Disciplinare.



ART. 9

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a rivalersi, essendo obbligato altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

A tal riguardo l'affidatario, ha stipulato polizze assicurative di cui all'art. 12.

ART. 10

GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, o previsti dagli atti in esso richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva di € ____ a mezzo polizza Fideiussoria n. ____ emessa in data ____ dalla ____ con decorrenza dalla data di stipula del contratto fino al termine contrattuale.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito, nelle modalità previste dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici.

Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 103 sopra citato e del Regolamento approvato con D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

ART. 11

POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa ha stipulato un'assicurazione (CAR), polizza n. ____ in data ____ rilasciata da ____, per l'importo complessivo di euro ____, pari all'importo del contratto, con efficacia decorrente dalla data di consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'impresa ha altresì stipulato un'apposita polizza assicurativa (RCT) per danni verso i terzi con n. ____ emessa da ____, **per un importo non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00)** con effetto dalla data di consegna dei lavori fino al termine delle prestazioni contrattuali.

Le polizze di cui al presente articolo sono rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi allegati al Decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto seppur non materialmente allegate.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire i danni eccedenti il massimale.

Il professionista che svolgerà l'attività di progettazione dovrà essere munito di una polizza sulla responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia dovrà essere concessa per un massimale non inferiore al valore delle opere progettate.

ART. 12

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

È fatto divieto all'Impresa cedere il presente contratto sotto qualsiasi forma, a pena di nullità della cessione stessa.



La violazione del suddetto divieto determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della Stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della L. 52/1991, a condizione che il contratto di cessione sia stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'AORN.

L'Azienda si riserva il diritto di opporsi entro 45 giorni dalla notifica della cessione, con comunicazione a mezzo pec al cedente e al cessionario, riservandosi altresì il diritto di sollevare tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con quest'ultimo stipulato.

Tale articolo non costituisce preventiva accettazione della cessione da parte dell'esecutore di tutti o parte dei crediti che devono venire a maturazione.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate da cronoprogramma POR/FESR produrrà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Dlgs n 50/2016.

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, nonché gli artt. 1453 e ss. del Codice civile.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida a adempiere, che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante posta elettronica certificata, nei casi di seguito indicati:

- a) frode nell'esecuzione delle opere o negli altri casi di cui all'art. 108 del Codice dei contratti pubblici;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione dell'esecuzione del contratto, circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'intervento;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle opere impiantistiche e servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo;
- h) cessione anche parziale del contratto;
- i) non rispondenza dei materiali forniti alle specifiche di contratto offerte e convenute e alla finalità primaria dell'intervento;
- j) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) ogni altra causa prevista dalla Documentazione tecnico-amministrativa posta a base d'appalto.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia a mezzo pec, di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei pagamenti;



- fallimento dell'appaltatore, ai sensi del combinato disposto degli art. 81 L. Fallimentare, e 110 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., laddove non sussistano i presupposti per la prosecuzione del contratto ex art. 110, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, e nella specie:
 - nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

Inoltre, si conviene e si stipula la seguente clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.: il presente contratto sarà altresì risolto immediatamente ed automaticamente, qualora successivamente alla sottoscrizione e nel corso della sua esecuzione, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia e queste ultime abbiano dato esito positivo.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili. Al verificarsi della risoluzione l'AOORN tratterrà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara.

Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

ART. 14

RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, secondo le norme del Codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

La comunicazione di recesso verrà effettuata a mezzo pec.

Qualora vengano accertati, successivamente alla stipula del contratto, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa o cause di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2001, l'AOORN procederà al recesso dal rapporto contrattuale, fatto salvo il pagamento del valore di lavori già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 15

PENALI

1. penali per ritardo rispetto ai termini di ultimazione della progettazione esecutiva: qualora il progetto esecutivo non fosse ultimato entro il termine previsto dal presente contratto sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo previsto per la progettazione esecutiva.



2. penali per ritardo rispetto al termine finale di esecuzione dei lavori: per ogni giorno di ritardo nel completamento dei lavori, l'Appaltatore incorrerà nella penale dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori.

Eventuali violazioni agli oneri e agli obblighi derivanti dal contratto di appalto, non ricadenti nelle ipotesi contemplate nei punti precedenti, sono contestate dal Direttore dei Lavori mediante appositi ordini di servizio. L'Appaltatore è tenuto a fornire congrue motivazioni al fine di giustificare la violazione contestata. Il Direttore dei Lavori, nel caso in cui non accolga le giustificazioni addotte, proporrà al Responsabile Unico del Procedimento l'applicazione della penale.

La Stazione Appaltante si riserva di applicare le penali nei SAL, nello stato finale o al collaudo delle opere, a propria discrezionale scelta, indipendentemente dalla temporalità dell'inadempimento, senza che ciò possa intendersi quale rinuncia all'applicazione della penale maturata.

ART. 16

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa sarà tenuta a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dal Capitolato tecnico d'appalto e ogni altro obbligo derivante da tutta la documentazione di gara complessivamente intesa.

ART. 17

DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso ___ e dichiara che il sig. ___ nato a ___ il ___ e domiciliato presso ___ in funzione di ___, rappresenterà l'appaltatore nell'esecuzione dei lavori.

ART. 18

ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa, negli organismi tecnici e amministrativi, nonché ogni modificazione intervenuta all'interno delle imprese affidatarie del subappalto.

L'affidatario assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19

OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

L'Impresa e per essa i suoi operatori devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'AORN per il proprio personale e rese ufficialmente note mediante comunicazioni scritte o circolari, compreso il Codice di Comportamento pubblicato al seguente indirizzo: <http://www2.santobonopausilipon.it/amm-trasparente/codice-di-comportamento-dellaorn-santobono-pausilipon-delibera-n-809-del-15-12-2021/>. Essi devono conformare la propria condotta al

dovere di contribuire alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità, assicurando il rispetto della legge e dell'interesse pubblico. In tale specifico contesto, dovendo garantire la migliore qualità dei lavori, l'operatore deve in particolare:

- avere un comportamento irreprensibile e adeguato ad un ambiente ospedaliero dedicato ai pazienti pediatrici;
- indossare il tesserino di riconoscimento;
- svolgere lavoro nelle zone assegnate e negli orari prestabiliti: non sono ammesse variazioni dell'orario di lavoro se non preventivamente concordate;



- evitare nell’espletamento dei lavori di costituire intralcio o disturbo al normale andamento dell’attività del personale della Azienda;
- rispettare gli ordini di servizio;
- non introdurre o consentire l’accesso agli ambienti a persone estranee all’area di cantiere;
- uniformarsi alle direttive impartite dalle direzioni mediche di presidio.

ART. 20

DOVERE DI RISERVATEZZA

L’Impresa impartirà gli ordini al proprio personale ed attiverà i dovuti controlli al fine di garantire il rispetto dell’art. 622 c.p. in ordine alla segretezza delle informazioni di cui il personale può venire a conoscenza in dipendenza della propria occupazione nonché in ordine al rispetto delle norme di tutela della privacy.

L’Azienda si riserva il diritto di chiedere l’allontanamento degli operatori dell’Impresa che durante il lavoro si intrattengono con i degenti o forniscano agli stessi pareri, impressioni o notizie sull’organizzazione, su medici, su altro personale della Azienda, su trattamenti diagnostici-curativi o quant’altro rientri nella tutela disposta dalle norme richiamate al primo comma.

ART. 21

NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/08

L’Appaltatore si impegna a produrre alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS) propedeutico all’inizio dei lavori e alla formale consegna degli stessi.

Il POS comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e che sarà aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

L’appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il PSC messo a disposizione da parte della Stazione appaltante. Il PSC e il POS (o i POS se più di uno) formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell’appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell’interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto

ART. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L’affidatario dichiara di aver preso visione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, e pubblicato sul sito istituzionale al seguente link: <http://www2.santobonopausilipon.it/wp-content/uploads/5BSantobono5D20Informativa20privacy20GDPR20-20Istanze20e20Comunicazioni20-20vers.201.1.pdf>

ART. 23

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Impresa si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 comma 8 Legge 13 agosto 2010 n. 136, come sostituito dall’art. 7 comma 7 della Legge n. 217 del 17.12.2010.

Ai sensi dell’art. 7 comma 9 bis della già menzionata Legge n.217/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 24

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE



Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- e) le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo;
- f) tutte le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto;
- g) ai sensi del combinato disposto degli artt. 73, co. 4, e 98 del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale, relativa ai contratti pubblici, e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale relativamente all'indizione di gara e alla pubblicazione degli avvisi di aggiudicazione che l'appaltatore avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 giorni dalla stipulazione del presente contratto;

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge e tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. e contributi assistenziali e previdenziali esclusi

ART. 25

NORMATIVA E DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione, si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel disciplinare d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.Lgs. 50/2016, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di lavori.

ART. 26

CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le controversie tra l'ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Napoli.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 27

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il concorrente accetta espressamente le clausole in esso contenute ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della Stazione Appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

Il presente contratto, stipulato in forma elettronica, si compone di pagine n. ___ (___) compresa la presente e dei seguenti documenti contrattuali che ne formano parte integrante e sostanziale, tutti sottoscritti ed accettati dall'impresa, anche se non materialmente allegati al medesimo:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

“Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”

A.O.R.N. “SANTOBONO-PAUSILIPON”
Via Teresa Ravaschieri. 8 – 80122 – Napoli
CF/P.IVA: 06854100630



1. Disciplinare di gara;
2. Capitolato tecnico;
3. Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
4. L’Offerta Economica e Tecnica/Temporale presentata dall’Impresa in sede di gara;
5. Protocollo di legalità;

Letto, approvato e sottoscritto in ogni sua parte, nessuna esclusa.

L'IMPRESA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

F.to Digitalmente

L'A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Digitalmente

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell’impresa, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l’Impresa dichiara di voler accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere specificamente considerato quanto stabilito e contenuto con le relative clausole. Dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni elencate da tutti gli articoli presenti nel Contratto sopra delineato e precisamente gli artt.: 4) Modalità e termini di pagamento; 5) Revisione prezzi - variazioni ed adeguamento del corrispettivo; 6) Durata – tempo utile per l’ultimazione dei lavori; 8) Clausola full risk; 9) Subappalto; 11) Responsabilità verso terzi; 13) Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti; 14) Risoluzione del contratto; 15) Recesso dal contratto; 16) Penali; 22) Norme di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.Lgs. 81/08; 24) Tracciabilità dei flussi finanziari; 25) Spese contrattuali, imposte e tasse; 28) Protocollo di legalità.

L'IMPRESA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

F.to Digitalmente